

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1092 del 01/03/2018
Oggetto	FCPPT0674_GREPPI MARIO RIDETERMINAZIONE DELLA AREA DI OCCUPAZIONE DEMANIALE E DEL CANONE ANNUO DI CONCESSIONE A SEGUITO DI INTERVENUTA SDEMANIALIZZAZIONE E ACQUISTO DI UNA PARTE DI TERRENO DEMANIALE CONCESSIONATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N:18624/2015 DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1140 del 01/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno uno MARZO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA AREA DI OCCUPAZIONE DEMANIALE E DEL CANONE ANNUO DI CONCESSIONE A SEGUITO DI INTERVENUTA SDEMANIALIZZAZIONE E ACQUISTO DI UNA PARTE DI TERRENO DEMANIALE CONCESSIONATA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N:18624/2015 DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
CONCESSIONARIO: GREPPI MARIO
USO: PORZIONE DI FABBRICATO E AREA DI CORTE
PRATICA: FCPPT0674

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti

elettrici”;

- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 913 del 29 giugno 2009 “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 173 del 17 febbraio 2014 “Revisione canoni aree del Demanio Idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

RICHIAMATA la determina dirigenziale n. 18624 del 24/12/2015 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con la quale si concedeva al Sig. Greppi Mario (C.F. GRPMRA38C07F097U) l'occupazione di un'area del demanio idrico del Rio Balbate per totali 221,24 mq. come di seguito dettagliata:

- mq 67,00 porzione di fabbricato adibito ad uso laboratorio (NCT del Comune di Meldola Foglio 26 mappale 238);
- mq. 60,00 area di corte, aiuola e giardino di pertinenza del fabbricato(NCT del Comune di Meldola Foglio 26 mappale 238 – 240);
- mq. 36,22 porzione di fabbricato adibito ad uso servizi (NCT del Comune di Meldola Foglio 26 fronte mappale 157);
- mq. 58,02 (mq. 35,19 + mq. 22,83) area di corte di pertinenza, a monte e a valle, della porzione di fabbricato ad uso servizi (NCT del Comune di Meldola Foglio 26 fronte mappale 157)

sita nel Comune di Meldola in località via Indipendenza (Pratica FCPPT0674)

PRESO ATTO che

- la particella 238 Foglio 26 del Comune di Meldola di mq. 67 rientra nei casi di alienazione di area appartenente al Demanio Pubblico dello Stato oggetto di sconfinamento ai sensi della Legge 212/2003 art. 5 bis;
- l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia – Romagna in data 18/10/2012 con nota prot. 2012/16093/BO3 invitava formalmente il Sig. Greppi Mario ad acquistare il terreno demaniale suddetto corrispondente ad una occupazione di 67,00 mq;

- in data 14/11/2012 il Sig. Greppi Mario con nota pervenuta all' Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia – Romagna il 16/11/2012 e registrata al protocollo n. 2012/17751 aderiva formalmente all'acquisto del terreno demaniale ai sensi e nei termini indicati dal comma 6, art. 5 L. 212/2003;

VISTA

- la nota Prot. 2014/2293/BO3 del 14/02/2014 con cui la Direzione Regionale Emilia – Romagna dell'Agenzia del Demanio richiedeva al Servizio Tecnico di Bacino il parere di competenza all'alienazione di 67 mq. corrispondenti alla particella 238 Foglio 26 del Comune di Meldola;
- la nota PC/2016/25078 di conferma del nulla osta alla vendita rilasciato dall'ex Servizio Tecnico di Bacino, ora Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con la quale esprimeva all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia – Romagna parere favorevole alla sclassifica/vendita della particella demaniale de qua, senza prescrizioni a carico dell'acquirente;
- l'atto di compravendita Repertorio 1926/1605 con il quale in data 05/06/2017 veniva venduta al Sig. Greppi Mario l'area di 67 mq. appartenente al Demanio Idrico ed identificata al n. 238 del Fg. 26 mappali 238 del Comune di Meldola;

DATO ATTO che il Sig. Greppi Mario ha corrisposto i canoni fino al 31/12/2017;

VALUTATO pertanto l'area di occupazione demaniale e il canone della concessione devono essere rideterminati;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpa di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere al Sig. Greppi Mario C.F. GRPMRA38C07F097U) residente a Meldola, l'occupazione di un'area del demanio idrico del Rio Balbate (FCPPT0674) per totali **154,24 mq.** come di seguito dettagliata:
 - mq. 60,00 area di corte, aiuola e giardino di pertinenza del fabbricato(NCT del Comune di Meldola Foglio 26 mappale 238 – 240);
 - mq 36,22 porzione di fabbricato adibito ad uso servizi (NCT del Comune di Meldola Foglio 26 fronte mappale 157);
 - mq. 58,02 (mq. 35,19 + mq. 22,83) area di corte di pertinenza, a monte e a valle, della porzione di fabbricato ad uso servizi (NCT del Comune di Meldola Foglio 26 fronte mappale 157)

sita nel Comune di Meldola in località via Indipendenza;

2. di stabilire che il canone di occupazione demaniale della concessione rilasciata con Determina n.18624 del 24/12/2015, così come ricalcolato per la superficie ridotta a seguito dell'alienazione, è rideterminato in **€ 192,48 a partire dall'anno 2018** e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 07601 02400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n.24;

3. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminato annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;
4. di stabilire che **il presente atto è parte integrante della Determina n.18624 del 24/12/2015** ed il mancato pagamento della quota rideterminata del canone comporta la decadenza dalla concessione per inadempimento degli obblighi assunti dal titolare (art. 19, comma2, L.R. 7/2004)
5. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

DI STABILIRE CHE:

6. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
 - o per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
7. il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
8. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
9. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ovvero all'autorità giurisdizionale ordinaria entro 30 giorni per quanto riguarda indennità e canoni.

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)***

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.